



SEDE IN COLLEGGIO - VIA S. PIETRO 103 - 10121 TORINO
FIDUCIARIA LEGALE - RAPPRESENTANZA SINDACALE
INDEBITATA PER L'ASL TO3 - 10121 TORINO
Tel. 011/51211111 - Fax 011/51211112

RAPPRESENTANZA DEI SINDACI DELL'ASL TO3

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA DESIGNAZIONE A COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ASL TO3

Attesa la scadenza nel mese di ottobre c.a. del mandato del Collegio Sindacale dell'ASL TO3 e la conseguente necessità di provvedere alla sua ricostituzione, si ritiene opportuno procedere ad approvare un avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla designazione a componente del Collegio da parte della Rappresentanza dei Sindaci dell'ASL TO3.

Premessa.

L'art. 3-ter del D. Lgs. 502/1992 (così come modificato dal D. Lgs. 229/1999) dispone che il Collegio Sindacale sia composto da cinque componenti, di cui due designati dalla Regione, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno dal Ministro della Salute e uno dalla Conferenza dei Sindaci. All'art. 3 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e della Rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta dell'11 marzo 2008, è stato previsto che la designazione in argomento venga effettuata dalla Conferenza per il tramite della Rappresentanza dei Sindaci.

Il Collegio Sindacale è nominato con deliberazione, ai sensi dell'art. 13 della L. R. 10/1998, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria.

1. Requisiti di ammissione.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono iscritti nel registro dei revisori legali (ex registro dei revisori contabili), di cui all'articolo dell'art. 1, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 27/01/2001 (n. 39) nonché dell'art. 1, comma 1, del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 140 del 26/06/2002, ovvero i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze) che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componenti dei Collegi Sindacali.

Il numero a quanto previsto dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 60/2008, per la composizione del Collegio Sindacale, verrà dato prioritariamente ai candidati.

1. in possesso di esperienze almeno triennale, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, di attività effettiva di revisione presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in settori di contabilità economica ordinaria; a tale riguardo:
 - a) l'attività revisionale deve essere stata effettivamente prestata, non essendo sufficiente la titolarità di funzioni supplenti;
 - b) non sono cumulabili periodi inferiori ad un anno;
 - c) non si deve tenere conto dei periodi di interruzione per effetto di revoca dell'incarico conseguente a violazione dei doveri inerenti l'ufficio;
2. che non risultino essere stati sospesi temporaneamente dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Compiti del Collegio Sindacale.

Il Collegio sindacale, esercita le funzioni di cui alla L.R. 24 gennaio 1995, n. 10 e a norma dell'articolo 3 ter del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.:

a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico;

b) vigila sull'osservanza della legge;

c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;

d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'azienda sanitaria alla Conferenza dei Sindaci.

3. Incompatibilità.

Non possono essere designati quali membri del Collegio Sindacale coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 13, comma 4, della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10, ovvero:

a) i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del Direttore Generale;

b) i dipendenti dell'Azienda, gli operatori legati da rapporto convenzionale con la stessa, nonché coloro che siano comunque legati da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita con l'Azienda medesima;

c) i fornitori dell'Azienda, i titolari i soci, gli amministratori, i gestori di istituzioni contigue private situate nel territorio dell'Azienda;

d) coloro che abbiano una fine pendente per questioni attinenti all'attività dell'Azienda, o che, in quanto creditori o debitori esigibili verso di essa, siano stati regolarmente convocati, ai sensi dell'articolo 2865 del codice civile oppure si trovino nelle condizioni in cui il Tribunale ha dichiarato l'insolvenza.

Ai sensi dell'articolo 15 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. non possono comunque recitare le cariche di componente degli organi comunque denominati delle aziende sanitarie locali:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 309 bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;
- c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera b);
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

Agli effetti del sopra citato articolo 15 della L. 19 marzo 1990, n. 55, la sentenza prevista dall'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna.

4. Informazioni sul compenso dei componenti il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 13 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ai componenti del Collegio Sindacale spetta una indennità annua lorda pari al 10 per cento degli emolumenti del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale; al Presidente del Collegio è riconosciuta una maggiorazione pari al 20 per cento di quella fissata per gli altri componenti. Compete altresì ai componenti il rimborso delle spese di viaggio sostenute per lo svolgimento dell'incarico, nella misura prevista per i dirigenti regionali (articolo 13, comma 13 della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10).

5. Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Stimatore responsabile del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 è il dott. Paolo S. Costantino, Direttore e Ordine Collegiali dell'ASL 103.

Rispondibile del procedimento è il dott. Fabrizio Bianchi, dirigente della struttura, in carica dal 17/12/98 (art. 219).

6. Contenuto dell'istanza.

L'istanza, da presentare in bollo, dovrà essere formulata secondo il modello allegato, allo stesso in cui sono indicate le domande che sarà reperibile anche sul sito Internet dell'A.S.C. (www.ashio.splinternet.it) e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 6) iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) iscrizione nel registro dei revisori legali di cui all'articolo dell'art. 1, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 nonché dell'art. 1, comma 1, del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 144 del 20.06.2012, specificandone gli estremi identificativi ovvero la condizione di funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente dei Collegi Sindacali;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati dall'invalidità insanabile;
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi pendenti compresa l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziario, non menzione;
- 10) di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- 11) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità o comportanti decadenza della carica previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni e dalla L.R. 14 gennaio 1995, n. 10;
- 12) l'eventuale possesso di una esperienza almeno triennale, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, di attività effettiva di revisione presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria;
- 13) di non avere avuto, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori legali, condanne penali o procedimenti penali, o aver avuto, nell'arco dell'esercizio dell'attività di controllo nei confronti della AS.C. 103, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 139, art. 12, comma 1, lett. a) e b), procedimenti disciplinari o civili nell'espletamento della procedura di accertamento;
- 14) di non essere stato, nei precedenti tre anni, oggetto di comunicazione relativa al prelievo di dati

l'obbligo di comunicare tempestivamente alla struttura procedente ogni variazione della situazione oggettiva dichiarata.

All'istanza dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità, un curriculum formativo completo, aggiornato, datato e firmato, ove dovranno essere indicati analiticamente:

- le esperienze professionali svolte nell'arco degli ultimi dieci anni, specificando per ciascuna di esse il periodo di svolgimento e l'ente presso cui ha avuto luogo;
- i titoli di studio e le ulteriori esperienze professionali ritenuti utili ai fini della valutazione della candidatura;
- le cariche elettive, e non, ricoperte.

Le firme poste in calce all'istanza ed al curriculum, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del funzionario addetto alla ricezione della documentazione ovvero se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) del dichiarante.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000; qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000).

7. Termine per la presentazione dell'istanza.

Le candidature, indirizzate al Presidente della Rappresentanza dei Sindaci dell'A.S.L. 103, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: S.S. Controllo Interno e Organi Collegiali - Via Martin XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) e dovranno pervenire inderogabilmente entro il giorno **31 luglio 2014**, sulla busta dovrà essere indicato il seguente riferimento: "Candidatura a componente del Collegio Sindacale dell'A.S.L. 103". Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre la data sopra indicata, non farà fede il timbro postale di avvenuta spedizione.

Le istanze potranno essere inviate anche tramite PEC (posta elettronica certificata), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Le istanze inviate tramite PEC dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf, .txt, .tiff, .tif, .xml;
- file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2MB.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancato inserimento del recapito da parte del candidato, o da mancato o tardivo cambiamento di recapito, o da cambiamento di recapito, o per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili al candidato, o da mancato o tardivo cambiamento di recapito.

8. Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

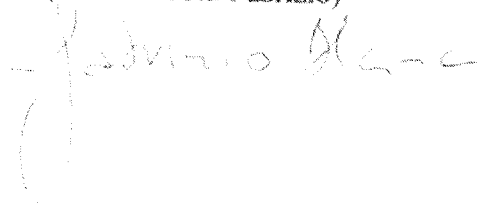
L'Amministrazione informi che il candidato candida quelli che verranno nominati nell'elenco dei componenti del Collegio Sindacale dell'A.S.L. 103 e saranno raccolte, organizzate, trattate dal S.S. Controllo Interno e Organi Collegiali.

esclusivamente ai fini della costituzione dell'elenco dei candidati per la designazione a componente del collegio da parte della Rappresentanza dei Sindaci dell'A.S.L. TO3

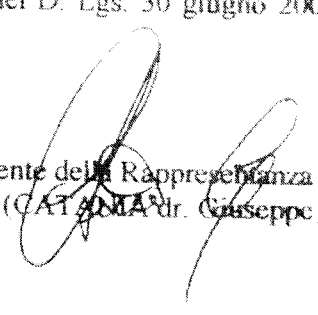
I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini previsti dagli articoli successivi del medesimo decreto.

Il Segretario della Rappresentanza dei Sindaci
(BLANC dott. Fabrizio)



Il Presidente della Rappresentanza dei Sindaci
(CATALAN dr. Giuseppe)



11 MAR 2011

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Presidente
della Rappresentanza dei Sindaci
della Azienda Sanitaria Locale 103

e/o AZIENDA SANITARIA LOCALE 103
S.S. Controllo Interno e Organi Collegiali
Via Martin XXX Aprile, 30
10093 - COLLEGNÒ

OCCORRENDO, domanda per la designazione a componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale 103 da parte della Rappresentanza dei Sindaci.

Io sottoscritt(a) presenta la propria candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale 103 e, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R.:

- di essere nat(a) il
- di essere residente in C.A.P.
via corso piazza strada n.
- di avere il seguente codice fiscale:
- di essere cittadino/a italiano/a (o di essere in possesso di titolo di equiparazione);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero di motivare la non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati dall'invalidità insanabile;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti:);
- di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
- di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di ineleggibilità o di comportanti decadenza dalla carica previsti dalla Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L.R. 23 gennaio 1995, n. 10 (ovvero le situazioni di incompatibilità e ineleggibilità sussistenti rispetto a specifiche aziende);
- di essere iscritt(a) nel registro dei revisori legali previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 27.01.2010, n. 39 (specificandone gli estremi identificativi), ovvero la condizione di funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno 3 anni le funzioni di revisore dei conti di componente dei Collegi Sindacali;
- di possedere (ovvero di non possedere) una esperienza almeno triennale, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, di attività effettiva di revisione presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria;
- di non avere riportato, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori legali, sospensioni temporanee dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti (ovvero di essere stato sospeso temporaneamente);
- di autorizzare l'Azienda Sanitaria Locale 103 - ai sensi del D.d.m. 30 gennaio 2003 - a impiegare i trattamenti videl dei personali esclusivamente al fine dell'espletamento della procedura di ammissione all'incarico;
- di impegnarsi a contribuire tempestivamente all'istruttoria procedente ogni volta che, in seguito al giudizio di ammissione, è richiesta.

Allega alla presente domanda il curriculum e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Per tutte le comunicazioni relative alla domanda presentata, sono inviate a:

Nome e Cognome Via
Comune C.A.P. Prov. Recapito telefonico

Data Firma

FAC-SIMILE DI CURRICULUM VITAE

Io sottoscritto, nato a (prov.) CAP Via in allegato alla domanda per la designazione a membro di Collegio Sindacale dell'A.S.L. 103, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, rende ai sensi degli artt. 47 e 46 del DPR 445/2000, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e di certificazioni inerenti il proprio curriculum vitae:

- di avere svolto nell'arco degli ultimi dieci anni attività effettiva di revisione, dal al presso (indicare la denominazione, sede, numero telefonico dell'ente, azienda, istituzione pubblica o privata operante in regime di contabilità economica ordinaria);
- di avere maturato ulteriori esperienze professionali ritenute utili ai fini della valutazione della candidatura dal al presso (indicare denominazione, natura giuridica, sede, numero telefonico dell'ente, azienda, ecc.);
- di avere conseguito i seguenti titoli di studio presso in data
- di ricoprire le seguenti cariche elettive e non

Data

Firma